

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
30 SETTEMBRE 2008

 **cementir**holding





## Organi di Amministrazione e Controllo

### Presidente Onorario

Luciano Leone

### Consiglio di Amministrazione

#### *Presidente*

Francesco Caltagirone Jr. <sup>1</sup>

#### *Vice Presidente*

Carlo Carlevaris <sup>2</sup>

#### *Amministratori*

Pasquale Alcini

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo

Mario Ciliberto

Massimo Confortini <sup>2</sup>

Fabio Corsico

Mario Delfini <sup>1-2</sup>

Alfio Marchini

Walter Montevecchi

Riccardo Nicolini <sup>1</sup>

### Collegio Sindacale

#### *Presidente*

Claudio Bianchi

#### *Sindaci effettivi*

Giampiero Tasco

Carlo Schiavone

### Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

### Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

---

<sup>1</sup> Componente del Comitato Esecutivo

<sup>2</sup> Membro del Comitato di Controllo Interno e Membro del Comitato della Remunerazione



## Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2008

### Andamento economico del primi nove mesi e del 3° trimestre 2008

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è redatto ai sensi dell'art. 154-ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. 58/1998 (TUF) e sue successive modifiche ed integrazioni.

Di seguito sono riportati i risultati economici del primi nove mesi e del 3° trimestre, posti a confronto con quelli relativi agli stessi periodi del 2007:

### Risultati

(Euro '000)	Gen-Sett 2008	Gen-Sett 2007	Δ %	3° Trim 2008	3° Trim 2007	Δ %
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>860.355</b>	<b>859.310</b>	<b>0,12%</b>	<b>284.887</b>	<b>305.936</b>	<b>-6,88%</b>
Variazione rimanenze	10.769	(3.221)		4.423	505	
Altri ricavi*	10.692	12.423	-13,93%	3.413	4.034	-15,39%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>881.816</b>	<b>868.512</b>	<b>1,53%</b>	<b>292.723</b>	<b>310.475</b>	<b>-5,72%</b>
Costi per materie prime	(368.810)	(333.993)	10,42%	(124.626)	(115.986)	7,45%
Costi per servizi	(198.917)	(196.741)	1,11%	(64.128)	(68.843)	-6,85%
Costo del personale	(128.268)	(121.158)	5,87%	(41.099)	(39.922)	2,95%
Altri costi operativi	(12.589)	(8.844)	42,35%	(4.638)	(2.242)	106,87%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(708.584)</b>	<b>(660.736)</b>	<b>7,24%</b>	<b>(234.491)</b>	<b>(226.993)</b>	<b>3,30%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>173.232</b>	<b>207.776</b>	<b>-16,63%</b>	<b>58.232</b>	<b>83.482</b>	<b>-30,25%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>20,13%</i>	<i>24,18%</i>		<i>20,44%</i>	<i>27,29%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(57.909)	(53.329)	8,59%	(19.935)	(17.733)	12,42%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>115.323</b>	<b>154.447</b>	<b>-25,33%</b>	<b>38.297</b>	<b>65.749</b>	<b>-41,75%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>13,40%</i>	<i>17,97%</i>		<i>13,44%</i>	<i>21,49%</i>	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(13.319)</b>	<b>3.112</b>		<b>1.183</b>	<b>2.519</b>	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>102.004</b>	<b>157.559</b>	<b>-35,26%</b>	<b>39.480</b>	<b>68.268</b>	<b>-42,17%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>11,86%</i>	<i>18,34%</i>		<i>13,86%</i>	<i>22,31%</i>	

\* Altri ricavi, include le voci del prospetto di conto economico "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



## Volumi di vendita

('000)	Gen-Sett 2008	Gen-Sett 2007	Δ %	3° Trim 2008	3° Trim 2007	Δ %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	8.072	8.237	-2,00%	2.708	2.953	-8,28%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	3.133	3.447	-9,09%	969	1.148	-15,58%
Inerti (tonnellate)	3.314	2.581	28,40%	1.121	912	22,93%

## Organico di gruppo

	30-09-2008	31-12-2007
Numero dipendenti	3.921	3.882

I risultati realizzati nel periodo risentono dell'attuale crisi finanziaria internazionale che ha subito un'accelerazione durante il terzo trimestre e che è destinata a permanere, se non altro, per tutta la restante parte dell'anno.

Nei primi nove mesi del 2008 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 860,4 milioni di Euro (in linea rispetto al 30 settembre 2007), il margine operativo lordo si è attestato a 173,2 milioni di Euro (-16,6% rispetto al 30 settembre 2007), il reddito operativo è stato di 115,3 milioni di Euro (-25,3% rispetto al 30 settembre 2007) ed il risultato ante imposte è stato di 102 milioni di Euro (-35% rispetto al 30 settembre 2007).

Dall'analisi dei dati relativi al terzo trimestre si desume che i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 284,9 milioni di Euro (-6,9% rispetto al terzo trimestre 2007), il margine operativo lordo si è attestato a 58,2 milioni di Euro (-30,2% rispetto al terzo trimestre 2007), il reddito operativo è stato di 38,3 milioni di Euro (-41,7% rispetto al terzo trimestre 2007) ed il risultato ante imposte è stato di 39,5 milioni di Euro (-42,2% rispetto al terzo trimestre 2007).

Sul fronte dei ricavi, il terzo trimestre risente della flessione dei volumi di vendita che ha interessato alcuni paesi nord europei prevalentemente nel settore del calcestruzzo, nonché le attività di export verso gli USA, la Gran Bretagna e la Russia.

Dal lato dei margini l'impatto nel trimestre risulta ancora più significativo, in quanto il conto economico ha risentito contestualmente sia del calo della domanda, con la conseguente riduzione delle quantità e dei relativi prezzi di vendita, che dell'incremento dei costi energetici e di trasporto; il prezzo del petrolio, infatti, riferimento essenziale per la marginalità del settore, ha toccato livelli mai visti in precedenza, sfiorando i 150



dollari al barile nel mese di luglio. Il fatto che lo stesso prezzo del petrolio in questi giorni abbia perso quasi il 60%, attestandosi al valore di circa 65 dollari al barile, fa ben comprendere il grado di volatilità che i mercati stanno attraversando. Da sempre i costi energetici sono legati ad una dinamica differita dei prezzi, pertanto il conto economico del trimestre appena concluso risente della discrasia tra costi e ricavi derivante da prezzi e quantità di vendita in calo, abbinati a costi energetici ai massimi storici. Per tali ragioni, il conto economico del Gruppo rifletterà una matrice ricavi-costi normalizzata soltanto nel 2009 inoltrato.

Il risultato della gestione finanziaria nel trimestre è stato positivo per circa 1,2 milioni di Euro, nonostante il livello di indebitamento e la volatilità dei rapporti di cambio tra valute, dovuta alle turbolenze sui mercati finanziari.

Relativamente alle principali aree geografiche in cui il Gruppo opera, è da segnalare che nei primi nove mesi dell'anno le quantità vendute hanno subito cali tra il 5% e l'8%.

Per effetto dei diversi tempi di reazione dei vari mercati, si rileva che, anche in presenza di un rallentamento globale dell'economia, la diversificazione geografica permette di mantenere un equilibrio che non sarebbe stato possibile qualora si fosse rimasti concentrati su una singola area.

### Posizione finanziaria netta

(Euro '000)	30-09-2008	31-12-2007	30-09-2007
Disponibilità liquide	35.692	65.253	56.170
Passività finanziarie non correnti	(232.339)	(197.553)	(200.423)
Passività finanziarie correnti	(274.795)	(232.548)	(247.059)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(471.442)</b>	<b>(364.848)</b>	<b>(391.312)</b>

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2008 è negativa per 471,4 milioni di Euro rispetto ai 364,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2007. Il dato, in peggioramento di 106,6 milioni di Euro, tiene conto degli investimenti strategici per ampliamento della capacità produttiva in corso (impianti di Edirne in Turchia e del Sinai in Egitto), dell'acquisizione intervenuta nel mese di marzo della danese Kudsk & Dahl e dell'investimento finanziario in azioni ordinarie Italcementi. Rispetto al 30 giugno 2008, la posizione finanziaria netta è migliorata di circa 11 milioni di Euro.



### Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

Il terzo trimestre 2008 ha risentito profondamente di una serie di eventi che hanno cambiato in maniera imprevedibile le condizioni generali di mercato. L'aggravarsi della crisi del sistema finanziario ha causato un arresto delle contrattazioni sul mercato interbancario, dovuto alle incertezze sulla solvibilità delle controparti, generando una crisi di liquidità senza precedenti ed una forte diminuzione delle quotazioni sui mercati azionari. L'economia mondiale è passata da uno scenario di crescita dell'inflazione, dovuto principalmente all'aumento dei prezzi petroliferi e delle materie prime, ad uno scenario recessivo, con il prezzo del petrolio che è passato dai 150 dollari al barile dell'inizio del terzo trimestre 2008 ai 65 dollari al barile attuali. In breve tempo è cambiata anche la politica monetaria della BCE che all'inizio di luglio aveva portato il tasso di interesse di riferimento al 4,25%, aumentandolo dello 0,25% per contrastare i fenomeni inflazionistici, mentre l'8 ottobre, congiuntamente alle banche centrali dei principali paesi industrializzati, ha diminuito di 0,50 punti percentuali il tasso di interesse di riferimento con l'intento di fronteggiare la crisi di fiducia sui mercati finanziari.

Per quanto riguarda l'andamento dei cambi, l'Euro moneta di conto del Gruppo, dopo essersi svalutato nei confronti del dollaro nel mese di agosto, si è rafforzato in Settembre con l'esplosione della crisi finanziaria, svalutandosi poi repentinamente nelle ultime settimane.

Il rallentamento dell'economia globale, già visibile all'inizio del 2008, si è accentuato, provocando inaspettate incertezze sui principali mercati di riferimento in cui il gruppo Cementir Holding opera, con immediati riflessi sul conto economico.

Le società del Gruppo, tuttavia, si sono prontamente attivate per intervenire su tutte le variabili governabili del proprio sistema operativo, continuando a perseguire manovre di riduzione strutturale dei costi.

Il gruppo danese ha già attuato la prima fase, del valore di circa 15 milioni di Euro annui di economie strutturali, di un ampio progetto di riorganizzazione; i gruppi turco e italiano, oltre ad avviare studi interni per il contenimento dei costi fissi e variabili, hanno accelerato i piani di introduzione nel processo produttivo dei combustibili alternativi.

Relativamente all'evoluzione del piano industriale, si segnala che i lavori per l'ampliamento dello stabilimento di cemento bianco in Egitto, le cui attività sono previste in ultimazione per la fine del 2008, stanno avanzando secondo i programmi, quelli relativi all'incremento della capacità produttiva dell'impianto di cemento grigio di Edirne in Turchia sono terminati nel mese di aprile; è stata inoltre avviata la costruzione del nuovo stabilimento di cemento bianco in Cina, vicino a quello già esistente di proprietà del Gruppo, per una capacità produttiva annua di 600.000 tonnellate ed un importo complessivo dell'investimento stimato in circa 60 milioni di Euro, da completarsi per la fine del 2009.

E' importante rilevare che Cementir Holding non ha proceduto negli ultimi anni ad acquisizioni rilevanti, prediligendo la crescita interna, attraverso investimenti industriali per incrementi di capacità e ammodernamento degli impianti. Tale strategia di crescita ha evitato di esporre il Gruppo a livelli di



indebitamento che oggi sarebbe difficile sostenere. I multipli pagati nelle recenti transazioni internazionali nel settore di riferimento, infatti, avevano di gran lunga oltrepassato i normali limiti di ritorno economico e finanziario di medio/lungo termine sotto il profilo prettamente industriale, per inseguire profitti di breve termine connessi a logiche esclusivamente finanziarie.

La solidità patrimoniale e finanziaria del gruppo Cementir Holding, frutto quindi di un'attenta politica di acquisizioni e di distribuzione dei dividendi attuata negli anni precedenti, rappresenta un indubbio vantaggio competitivo che permetterà di proseguire l'attività operativa secondo i piani.

In un contesto di mercato come quello attuale, in cui le principali variabili macroeconomiche mutano in maniera così ampia e frequente, è molto difficile fornire un'informazione attendibile sull'evoluzione della gestione nel quarto trimestre 2008. Continuando a persistere uno scenario caratterizzato dal timore di un prolungato rallentamento dell'economia e da una crisi finanziaria che dispiegherà i suoi effetti anche nei prossimi mesi, nell'ultima parte del 2008 ci si aspettano risultati inferiori rispetto alle previsioni in ogni settore di attività.

Roma, 5 novembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.





**Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007)**

Cementir Holding SpA ("la Società") ha preso atto della recente modifica del Regolamento Consob in materia di mercati, adottato con delibera n.16191 del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni, in tema di quotazione di società controllanti soggetti extraeuropei.

Al riguardo, considerato che la Società controlla, direttamente o indirettamente, società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea, ha pianificato ed effettuato attività di adeguamento ai fini della completa conformità a detta normativa adottando apposite procedure dalle quali si evince che:

1. i sistemi amministrativo-contabili e di reportistica in essere nel gruppo Cementir Holding già consentono di essere allineati con la norma, pertanto, la disponibilità delle informazioni di cui all'art. 36, comma 1, lett. a) decorrerà contestualmente al deposito della documentazione per la prossima assemblea di bilancio;
2. la Società acquisisce lo statuto nonché la composizione ed i poteri degli organi sociali dalle controllate;
3. le società controllate:
  - forniscono al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per svolgere l'attività di revisione dei conti annuali e infrannuali della stessa società controllante;
  - dispongono di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio Consolidato.

In ordine alle disposizioni dell'articolo 37 dello stesso Regolamento Consob, la Società, in occasione dell'approvazione del prossimo bilancio di esercizio, nella relazione sulla gestione fornirà al mercato l'attestazione dell'organo amministrativo circa l'esistenza o meno delle condizioni per considerare la Società sottoposta o meno all'altrui attività di direzione e coordinamento.

\* \* \*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Oprandino Arrivabene dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.